

Una Comunità Legge Il Vangelo Di Matteo: Volume Unico (Giovanni Fausti)

La riflessione sulla formazione permanente in corso nella Chiesa e nelle sue istituzioni educative coinvolge consacrati, presbiteri e laici in una sorta di zona mista - sia teorica che pratica - in cui si cercano gli elementi teologico-spirituale in grado di innescare atteggiamenti psicopedagogici. Questo volume invita pertanto il versante teologico a confrontarsi con quello pedagogico. Le due prospettive si sono distanziate progressivamente, anche sul piano epistemologico: da un lato le scienze deputate per statuto ad affrontare le questioni fondamentali della vita, gli interrogativi essenziali (il senso della vita, della morte, dell'amore, della sofferenza); dall'altro le scienze «ermeneutiche», competenti a spiegare e indicare i cammini esistenziali degli individui, come la pedagogia, la psicologia e la sociologia. Eppure questi due profili non possono restare disgiunti e tanto meno in posizioni conflittuali o poiché un aspetto non può essere compreso senza l'altro. Più che nell'ambito di una pedagogia «metodologica», impegnata a tracciare percorsi ormai collaudati, oggettivi, con tappe precise intermedie e finali, l'autore si muove nello spazio di una pedagogia «sapienziale» e «strategica», orientata alla contemplazione della verità, alla passione, al desiderio e al sapore dell'obiettivo finale.

Il 24 giugno 2015 moriva a Milano p. Silvano Fausti. Era noto per i suoi corsi di lectio divina e la guida di esercizi spirituali in Italia e all'estero. Molte delle sue meditazioni divennero da subito dei best seller, come *Occasione o tentazione?*, dedicato al tema del discernimento spirituale, o i vari volumi della serie *Una comunità legge il Vangelo*. Ma l'aspetto meno appariscente e altrettanto importante della sua attività fu il ruolo di padre e maestro spirituale, esercitato negli anni con discrezione e passione. All'appello a scrivere un ricordo di p. Silvano hanno risposto una quarantina fra uomini di Chiesa, confratelli gesuiti, intellettuali, giornalisti e soprattutto uomini e donne «comuni» che sono stati segnati dal rapporto con le sue parole, i suoi scritti, la sua persona. Ne esce un ritratto a più mani di un grande maestro spirituale dei nostri tempi, che ha saputo dare voce alla Parola, ma anche pensare e vivere forme nuove e originali di «cristianesimo vissuto» come Villapizzone, la cascina della periferia milanese dove da quarant'anni un gruppo di famiglie e alcuni gesuiti, fra cui sin dagli inizi p. Silvano, vivono insieme in uno stile di sobrietà e di apertura all'accoglienza. «Nel commento ai Vangeli, letto nei suoi libri o ascoltato dalla sua voce, Silvano ci è sempre apparso solido nella sua fede come una roccia: "Nella gioia e nell'amore, non nel recinto del tempio" si trova il Signore» (Pietro e Costanza Ichino). «P. Silvano, da buon alpinista, ha contribuito, quam qui maxime, ad aprire vie nuove nel Servizio alla Parola e nella lettura della Bibbia a beneficio di tutti, in particolare dei giovani, secondo il principio ignaziano del magis» (p. Gianfranco Matarazzo). «Silvano è stato compassione nel vero senso del termine. Silvano è stato conforto. Silvan è stato ed è fiducia» (Gherardo Colombo).

Testimoniata a Gerusalemme, la Parola di Dio attraversa la Giudea e poi

la Samaria, giungendo fino a Damasco. L'abolizione di ogni separazione religiosa e culturale è il compimento del disegno divino: la benedizione di Abramo si estende agli estremi confini della terra e l'umanità intera diventa per la prima volta un'unica famiglia. Non si tratta di un'omologazione sotto il dominio di un potere politico o religioso, bensì della libertà dei figli di Dio che ci fa tutti fratelli. Libertà, uguaglianza e fraternità si fondano sul fatto che tutti veniamo dall'unico Padre. Questo è il mistero eterno svelato a salvezza di tutti. «Le differenze culturali e religiose possono restare in un contesto di arricchimento reciproco», spiega nel volume Silvano Fausti. «I confini non sono più barriere, ma aperture verso orizzonti senza fine: il con-fine è il luogo dove due finitudini si mettono l'una-con-l'altra, schiudendosi a ulteriori alterità, diventando sacramento dell'Altro».

Volume unico

Ladrone graziato

La parola che amo. Conversazioni con: Giorgio Basadonna, Tarcisio Bettone, Anna Maria Canopi, Luigi Ciotti, Silvano Fausti, Chiara Lubich, Giovanni Reale...

Itinerari e proposte. Prefazione di Jorge Carlos Patrón Wong, vescovo emerito di Papantla

«Con tutta franchezza e senza impedimento»

La domanda "Chi è l'ultimo?" è riflesso di vangelo, completamento della domanda con cui Gesù conclude la parabola del Buon Samaritano, perché il riconoscimento presuppone che colui che pone la domanda prenda il suo posto, diventi l'ultimo. È questa domanda che trasforma gli ultimi in primi. È questa domanda che custodisce l'umanità come riflesso di vangelo. Papa Francesco ha mostrato come Gesù guarendo il lebbroso ha preso il suo posto di emarginato, restituendolo alla sua dignità di uomo, sanato e perdonato. Questo testo spinge verso la compassione, la pietas e la solidarietà con l'umanità ferita e piagata, schiacciata dal dolore e oppressa dalle strutture di peccato. Accompagna verso l'assunzione di uno sguardo dal basso, un'autentica conversione, che riguarda anche la maturità umana del confessore che, grazie proprio alla docibilitas penitenziale, impara a essere ministro del perdono perché perdonato e amato, a riconoscere nell'altro peccato un altro se stesso. È un primo timido tentativo di una teologia politica di Papa Francesco attraverso la continua coniugazione del principio di prossimità con la dimensione universale della fraternità. Tutto per noi è misericordia.

«Quello che sta davanti a voi è un uomo perdonato. Un uomo che è stato ed è salvato dai suoi molti peccati. Ed è così che mi presento. Questo 'peccatore' vestito di bianco non ha molto da darvi o offrirvi, ma vi porto in dono quello che ho e quello che amo: Gesù, la misericordia del Padre». Papa Francesco si era presentato con queste parole ai detenuti del rigido carcere boliviano di Palmasola, nel corso del suo viaggio in Sudamerica del luglio 2015. In modo analogo, nell'ormai famosa intervista concessa a padre Spadaro per Civiltà Cattolica, aveva affermato: «Io sono un peccatore. Questa è la definizione più giusta. È un modo di dire, un genere letterario». Un pontefice che rivendica il primato dell'esperienza del proprio peccato chiama in causa due aspetti dell'identità sacerdotale: quella della figura del prete penitente, che vive nella verità e nella consapevolezza della propria fragilità, e quella del prete confessore, che gode di riversare sul fratello peccatore, né più né meno come lui, la misericordia che egli ha sperimentato. Su questi terreni si gioca oggi il senso profondo dell'identità dei sacerdoti e la stessa riforma del clero che prefigura quella

dell'intera Chiesa.

In occidente circa una coppia su cinque si trova a fare i conti con la sterilità. Il fenomeno dalle cause molto complesse, è in continuo aumento. Quando una coppia, magari dopo percorso tutte le strade che la medicina offre, si scopre sterile, come reagisce? Dolore, delusione, sconcerto, rabbia: sono le reazioni più diffuse. Questo ebook, attraverso il racconto di esperienze e la proposta di riflessioni teologico-spirituali, si propone di aiutare la coppia a scoprire gradualmente che la sterilità non sempre è una dis-grazia, ma può diventare una grazia. La grazia di vivere un'altra forma di fecondità, non più biologica ma sociale e spirituale, che spesso sfocia nell'adozione di quel bambino nato chissà dove ma destinato dalla Provvidenza proprio a quella coppia.

Atti degli apostoli. Volume 2. Capitoli 10-18

Chi è l'ultimo? La dignità della misericordia

Gospels

Atti degli Apostoli. Vol. 1. Capp. 1-9

Dizionario del Nuovo Testamento. Concetti fondamentali, parole-chiave, termini ed espressioni caratteristiche

Nel commento di Silvano Fausti, il Vangelo di Giovanni diviene una fonte inesauribile di insegnamenti per ogni cristiano che desidera avvicinarsi sempre più a Dio. Ogni brano trascende il suo contesto storico per adattarsi alle problematiche attuali in armonia con l'idea che il messaggio evangelico, nella sua universalità, attraversi non solo lo spazio, ma il tempo. Questo è il principale lascito di Fausti, la sua eredità: l'attualità sempre viva dello spirito di un vangelo da trasmettere agli altri in spirito di fraternità, lo stesso spirito che attraversa le pagine di Giovanni e che si realizza pienamente in Gesù sulla croce.

La lunga intervista a padre Fausti raccolta in questo libro richiama tutti i credenti a una verità ovvia ma forse un po' messa in disparte: l'unico vero futuro per la Chiesa, e quindi per il mondo, si trova nella Parola di Dio, che custodisce e svela la promessa di Dio per ogni tempo. Da qui passa necessariamente la nuova evangelizzazione.

La "lettura" dell'intero Vangelo di Luca è nata in una comunità di gesuiti inseriti in un gruppo di famiglie aperte ai problemi dell'emarginazione: il volume è il frutto di questa lectio continua settimanale, tenuta dall'autore nella chiesa di San Fedele a Milano. «Si tratta di una lettura che cerca di recuperare davanti al testo un'ingenuità che non sia finta o rifatta: è una frequentazione amorosa che cerca la conoscenza attraverso una familiarità attenta e rispettosa» (dalla Prefazione). In occasione della nuova edizione, l'autore ha rivisto l'intera opera, apportando miglioramenti e aggiornamenti. Di ogni singolo passo, accanto a una nuova traduzione letterale del testo greco, che ne conserva alcune durezze, si espone il messaggio nel contesto; seguono una lettura commentata e indicazioni per la preghiera, nonché alcuni passi utili per l'ulteriore approfondimento.

Il Vangelo di Giovanni

La formazione permanente nella vita quotidiana

Icone di riconciliazione

Il futuro è la Parola

Con la collaborazione di Guido Bertagna

Nei grandi centri urbani, dove aumenta l'anonimato, le appartenenze sono fluide e si moltiplicano i «non luoghi», le parrocchie sembrano soffrire di un' impostazione ancora «rurale» che non sembra essere in grado di rispondere ai bisogni spirituali del presente. Nelle città, soprattutto in quelle di grandi dimensioni, la parrocchia è ancora più sfidata a immergersi nelle esperienze del territorio, nei poli che costruiscono socialità e cultura, negli spazi che esprimono bisogni, solidarietà e di democrazia di base. Al tempo stesso, la sfida consiste nel non perdere una delle qualità più belle della parrocchia, ovvero di essere Chiesa tra le case in grado di ascoltare e di interpretare il territorio per annunciare il vangelo a tutti, in ogni luogo.

The earliest of the four Gospels, the book portrays Jesus as an enigmatic figure, struggling with enemies, his inner and external demons, and with his devoted but disconcerted disciples. Unlike other gospels, his parables are obscure, to be explained secretly to his followers. With an introduction by Nick Cave «Perché state a guardare il cielo? (...) Allora tornarono a Gerusalemme (...) assidui e concordi nella preghiera» (Atti 1,11.12.14). L'ascensione al cielo di Gesù svela il mistero dell'uomo. Noi sappiamo da dove viene perché vediamo dove va: viene dal Padre e a lui ritorna. La nostra vita non è sospesa nel nulla: Dio è nostro principio e fine. Con l'ascensione Gesù scompare. Ma non ci lascia orfani. Ci apre la via del ritorno a casa. Per l'evangelista Luca la storia dura due giorni. Il primo inizia con Adamo che fuggì da Dio e termina con Gesù, il nuovo Adamo che torna al Padre. Lui è il Figlio unigenito che, diventato uomo, si è fatto primogenito di molti fratelli. Con lui, dopo lungo travaglio, il capo è uscito alla luce. Il secondo giorno abbraccia il seguito di tutta la storia: è la nascita progressiva del suo corpo, costituito da tutti gli uomini, suoi fratelli. La sua ascensione è un vortice che ci risucchia con lui nella gloria. Luca ripete quattro volte che i discepoli tengono gli occhi fissi al cielo. Guardano lì perché lì sta colui che li ama. Dove è il tesoro, lì è anche il cuore. «Ognuno va dove già sta il suo cuore; se non ha desideri, resta immobile, come un morto. Guardare in alto, verso le stelle, ci orienta sulla terra. Non è cordone ombelicale che lega, ma bussola che fa camminare in libertà» (S. Fausti).

An Exegetical Theological Study

La Civiltà cattolica

Con la collaborazione di Giuseppe Trotta

Una comunità legge il Vangelo di Giovanni

lectio divina

The introduction sets up the shepherd image by presenting some basic principles for arriving at the theological meaning of this image. The study goes on to illustrate the interdependence and interplay of traditions in relation to the meaning of the shepherd image. The author studies the image in its Near Eastern background, in the literature of the Old Testament, especially John's Gospel, in the Fathers of the Church, and finally in the writings of the recent Popes.

The invocation they will be done and the definition of a disciple as the one who does the will of Father. are special to the Gospel according to Matthew. The story links up the will of the Father with the practice of greater righteousness with one's identity as a member of Jesus'family, and with discussions on faith and judgement. Jesus the Son who prayswith the same words as he gave to his disciples, himself becomes a model in leading the disciples on to a filial relationship with the Father. The will of the Father is also the norm for mutual relationships and decisions within the disciples' community.

«L'unità dei cristiani può essere concepita in molti modi. Normalmente si pensa che si consegua uniformando gli altri alla nostra ragione, ma questa non è unità, è il suo contrario, è il dominio sull'altro. La vera unità suppone invece l'amore nel rispetto della differenza, l'accettazione delle diversità, intese non più come oggetto di invidia o di appiattimento, ma come ricchezza. Come la mano sinistra non si lamenta perché c'è anche la destra, e le due mani non si lamentano perché ci sono i piedi e gli occhi, ma tutti insieme formano nella diversità un unico corpo, così noi forniamo nella diversità l'unico corpo di Cristo. Chi non

Read Book Una Comunità Legge Il Vangelo Di Matteo: Volume Unico (Giovanni Fausti)

accetta la diversità non accetta il corpo di Cristo, non accetta Dio che è altro, la Trinità che sono tre distinti in uno e l'amore che unisce i distinti, quindi nega l'essenza stessa della fede». Il Vangelo di Matteo, secondo il mirabile commento di Silvano Fausti, porta a scoprire questa verità, che costituisce l'identità dei cristiani.

Il Vangelo di Marco

Narrative and History

Ricordando p. Silvano Fausti

"The One who Does the Will of the Father" - Distinguishing Character of Disciples According to Matthew

La parrocchia alla prova della grande città. Introduzione del vescovo Domenico Sigalini

L'apostolo Paolo procede verso la fine della sua missione. Dopo essere stato costretto da Efeso, sale a Gerusalemme, dove viene arrestato. Inizia qui il capitolo finale della sua segnata da nuove tribolazioni che lo porteranno a Roma, ove, nella capitale dell'impero pagano, la Parola raggiunge la sua meta finale iniziando il suo cammino nel tempo, verso generazioni future. Gli Atti non ci dicono come si conclude la vita di Paolo. Il finale aperto sottolinea che a importare non è più ora l'apostolo, ma la Chiesa, una Chiesa chiamata ad aprirsi al mondo e a non rimanere ostaggio della tradizione.

Una comunità legge il Vangelo di LucaUna comunità legge il Vangelo di GiovanniUna comunità legge il Vangelo di MatteoUna comunità legge il Vangelo di MatteoVolume unicoEdizioni Dehoniane Bologna

An international collection of ecumenical, gender-sensitive interpretations In this volume Bible and Women Series, contributors examine how biblical studies intersects with feminist interpretive methods with regard to the Gospels. Authors examine the lives of women in Palestine, named and unnamed women in the Gospels, and the role of gender in the reading of the Hebrew scriptures in the New Testament. Features: Essays by scholars from schools around the world An introduction and twenty essays focused on women and gender relations Coverage of power relations and ideologies within the texts and in current interpretations The Gospel According to Mark

Una comunità legge il Vangelo di Marco

Chiesa tra le case

Una Comunità legge il Vangelo di Marco. Vol. 2: (cc. 9-16)

«Gli altri tre Vangeli sono un racconto storico-teologico della vita di Gesù. Quello attribuito a Giovanni è piuttosto come un teatro, un intreccio di dialoghi e lunghi monologhi, con brevi indicazioni di luogo, di tempo e di azione. [...] Le molte voci che entrano in scena si riducono a due: quella di Gesù e quella di tutti gli altri, che rappresentano le nostre varie reazioni davanti alla sua. Nel finale tutte le voci si armonizzano in un'unica Parola: quella del Figlio e di ogni fratello che ha riconosciuto e accettato il dono del Padre. È la soluzione a lieto fine del dramma, il nostro passaggio dalla morte alla vita» (dall'Introduzione). Il volume nasce da una lectio continua settimanale sul Vangelo di Giovanni, tenuta dall'autore assieme a Filippo Clerici nella chiesa di S. Fedele (Milano), e intende aiutare il lettore a entrare nel mistero della Parola diventata carne in Gesù, per lasciarsi sempre più coinvolgere nel dialogo con lui. Come nei precedenti commenti a Matteo, Marco e Luca, di ogni singolo passo, dopo una traduzione

letterale del testo, si espone il messaggio nel contesto; seguono una lettura del testo e indicazioni per pregarlo; concludono dei testi utili per l'approfondimento. La presente edizione è una risposta alla diffusa richiesta di potere disporre, in un unico volume, dei preziosi contenuti di un'opera che ha conosciuto grande successo tra i lettori.

La "lettura" dell'intero Vangelo di Matteo è nata in una comunità di gesuiti inseriti in un gruppo di famiglie aperte ai problemi dell'emarginazione: il volume è il frutto di questa lectio continua settimanale, tenuta dall'autore nella chiesa di San Fedele a Milano. «Si tratta di una lettura che cerca di recuperare davanti al testo un'ingenuità che non sia finta o rifatta: è una frequentazione amorosa che cerca la conoscenza attraverso una familiarità attenta e rispettosa» (dalla Prefazione). Di ogni singolo passo, accanto alla traduzione letterale del testo greco, si espone il messaggio nel contesto; seguono una lettura commentata e indicazioni per la preghiera, nonché alcuni passi utili per l'ulteriore approfondimento.

Con un finale aperto che rimanda al suo inizio, il Vangelo di Marco, primo dei tre sinottici, invita a ripercorrere le singole tappe della vicenda di Gesù. Il gesuita Silvano Fausti accompagna il lettore in questo itinerario, rivelando a ogni passaggio l'estrema attualità del testo e offrendo un'analisi approfondita che aiuta a scoprire il vero volto di ciascuno di noi riflesso nel volto di Dio.

Sterilità feconda: un cammino di grazia

Abitare la bellezza che salva. Carlo M. Martini-soeur Marie-Paul Farran due icone del mondo di oggi

In the Fire of the Burning Bush

The Image of the Good Shepherd as a Source for the Spirituality of the Ministerial Priesthood

Atti degli apostoli. Volume 3. Capitoli 19-28

In and Feng Shui Journey Jon Sandifer provides new insights into one of the most popular systems of health and well-being. Most people think that feng shui is simply about rearranging furniture; this book takes you further, and reveals the true power and wisdom of this ancient Chinese system. Jon Sandifer shows that the starting point with feng shui should not be the interior of your home; it should be yourself. He gives you the tools to apply feng shui to best meet your own circumstances and needs. You will learn:--The principles of feng shui, its history, and feng shui approaches today-How to arrange your décor, furniture and the layout of your home to maximum effect-How astrology relates to feng shui-How five element theory can give you new insights into yourself and feng shui-How feng shui can become a powerful companion throughout your life journey. The

**Read Book Una Comunità Legge Il Vangelo Di Matteo: Volume Unico
(Giovanni Fausti)**

Feng Shui Journey offers the first truly integrated approach to feng shui, an approach which will enhance every aspect of your life.

Una comunità legge il Vangelo di Matteo

Nuova edizione

Ascoltate oggi la sua voce. Lectio divina per le domeniche dell'anno A

Dal prete penitente al prete confessore

Gregorianum